

ISSN 2785-0919

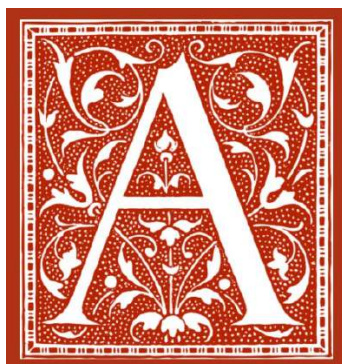
Anno V, numero 2 | *luglio* 2025

Gli Argonauti

Rivista di Studi
storico-educativi e pedagogici



Università degli Studi di Messina

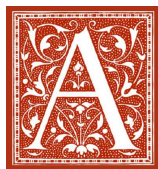


Gli Argonauti

Rivista di Studi
storico-educativi e pedagogici

Anno V, numero 2

Luglio 2025



Gli Argonauti

Rivista di Studi storico-educativi e pedagogici

ISSN: 2785-0919

Gli Argonauti è una rivista pubblicata dall'Università degli Studi di Messina, in formato elettronico *open access, peer-reviewed*, che accoglie contributi su tematiche di interesse storico-educativo e pedagogico.

Le ricerche, gli studi ed i saggi critici che la rivista ospita riguardano prevalentemente la storia della scuola, delle istituzioni e delle pratiche educative nonché lo sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica nell'età moderna e contemporanea, con particolare attenzione ai mezzogiorni, alle aree di confine ed a quelle periferiche, anche in ottica comparata.

La rivista, inoltre, accoglie studi interdisciplinari sviluppati *sub specie educationis* che contemplino riflessioni orientate ad indagare i processi culturali e formativi ed il rapporto tra istruzione e sviluppo economico, con particolare attenzione al contesto socio-culturale di riferimento ed alla dimensione locale, come anche contributi dedicati alla storia della letteratura per l'infanzia.

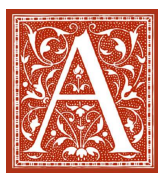
Gli Argonauti si compone di cinque sezioni:

- *sezione monografica*, riservata ad un tema specifico oggetto di approfondimenti a seguito di *call for paper*;
- *studi e ricerche*, sezione che accoglie le proposte liberamente sottoposte dagli studiosi alla redazione;
- *atti* ossia documentazione di seminari, di giornate di studio e di convegni nazionali ed internazionali;
- *sezione Junior*, dedicata ai contributi di dottori di ricerca, di dottorandi, di laureati e di cultori delle tematiche oggetto di interesse della rivista, anche nell'ottica della Public History;
- *notizie, lavori ed interventi* relativi a dibattiti, resoconti, interviste, recensioni, segnalazioni bibliografiche e di eventi che abbiano come focus l'area storico-educativa e pedagogica.

Gli Argonauti è pubblicata con cadenza semestrale, nei mesi di gennaio e di luglio.

La rivista adotta il codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE - *Best Practice Guidelines for Journal Editors*.

Gli Argonauti accetta contributi in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.



Gli Argonauti

Rivista di Studi storico-educativi e pedagogici

ISSN: 2785-0919

The research, studies and critical essays that the Journal welcome are mainly concern the History of schools, institutions and educational practices as well as the historical development of reflection and educational research in the Modern and contemporary Age, with particular attention to border areas and peripheral ones, also from a comparative perspective.

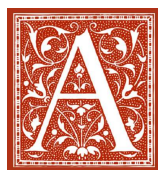
Gli Argonauti also host interdisciplinary studies developed *sub specie educationis* that include reflections aimed at investigating cultural and training processes and the relationship between education and economic development, with particular attention to the socio-cultural context of reference and the local dimension, as well as dedicated contributions to the History of Children's Literature.

Gli Argonauti has five sections:

- *monographic section*, reserved for a specific topic, subject to in-depth analysis following a call for papers;
- *studies and research*, section that welcomes the proposals freely submitted by scholars to the editorial staff;
- documentation of seminars and national and international conferences;
- *Junior section*, dedicated to the contributions of research doctors, doctoral students, graduates and scholars of the topics of interest of the Journal, also in the context of *Public History*;
- news, reports, interviews, reviews, bibliographic reports and events that focus on the historical-educational area and events that focus on the issues of interest of the Journal.

The Journal is published every six months (two issues a year, in the months of January and July).

Gli Argonauti adopts code of ethics (COPE: *Best Practice Guidelines for Journal Editors*) and accept contributions in Italian, English, French, Spanish and German.



Gli Argonauti

Rivista di Studi storico-educativi e pedagogici

Anno V, numero 2, luglio 2025

Direttore responsabile | Journal Manager

Caterina Sindoni

Università degli Studi di Messina

Capo Redattore | Editor in Chief

Dario De Salvo

Università degli Studi di Messina

Redazione | Editorial Board

Luca Bravi Giovanni Savarese

Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Salerno

Franca Pesare Federico Piseri

Università degli Studi Aldo Moro, Bari Università degli Studi di Sassari

Segreteria di Redazione | Editorial Office

Simona Gatto Claudia Di Perna

Università degli Studi di Messina Università degli Studi di Macerata

Tatsiana Karachun Francesca Sindoni

Università degli Studi di Macerata Università degli Studi di Macerata

Publishing and Social Media Team

Nunzio Femminò - Sba Cettina Cosenza - Sba

Dario Orselli - Sba Gaetano Galletti - Cospecc

Francesco Toscano - Cospecc

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Via Concezione n. 8, 98121 - Messina (Italy)

Tel: +39090361349

Mail: argonauti@unime.it

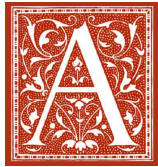
Comitato scientifico internazionale | International Scientific Committee

Leonardo Acone <i>Università degli Studi di Napoli L'Orientale</i> Italy	Karl M. Lorenz <i>Sacred Heart University Fairfield, Connecticut</i> USA
Luca Agostinetti <i>Università degli Studi di Padova</i> Italy	Elena Mignosi <i>Università degli Studi di Palermo</i> Italy
Paolo Bianchini <i>Università degli Studi di Torino</i> Italy	Simona Negruzzo <i>Alma Mater Studiorum, Bologna</i> Italy
Andrea Bobbio <i>Università degli Studi della Valle d'Aosta</i> Italy	Luca Odi <i>Università degli Studi di Verona</i> Italy
Francesco Paolo Campione <i>Università degli Studi di Messina</i> Italy	Stefano Oliviero <i>Università degli Studi di Firenze</i> Italy
Dorena Caroli <i>Alma Mater Studiorum, Bologna</i> Italy	Furio Pesci <i>Università degli Studi La Sapienza, Roma</i> Italy
Anna Colaci <i>Università del Salento</i> Italy	Tiziana Pironi <i>Alma Mater Studiorum, Bologna</i> Italy
Peter Cunningham <i>University of Cambridge</i> UK	Maurizio Piseri <i>Università della Valle d'Aosta</i> Italy
Giuseppa D'Addelfio <i>Università degli Studi di Palermo</i> Italy	Simonetta Polenghi <i>Università Cattolica del S. Cuore, Milano</i> Italy
Paola Dal Toso <i>Università degli Studi di Verona</i> Italy	Fabio Pruneri <i>Università degli Studi di Sassari</i> Italy
Jonathan Doney <i>University of Winchester</i> UK	Rossella Raimondo <i>Alma Mater Studiorum, Bologna</i> Italy
Carl Antonius Lemke Duque <i>Universidad de Deusto</i> Spain	Livia Romano <i>Università degli Studi di Palermo</i> Italy
Fulvio De Giorgi <i>Università degli Studi di Reggio Emilia</i> Italy	Evelina Scaglia <i>Università degli Studi di Bergamo</i> Italy
Domenico Elia <i>Università degli Studi di Bari, Aldo Moro</i> Italy	Stefano Salmeri <i>Università Kore, Enna</i> Italy
Irina M. Elkina <i>Accademia Russa della Formazione, Mosca</i> Russia	Simona Salustri <i>Alma Mater Studiorum, Bologna</i> Italy
Maurizio Fabbri <i>Alma Mater Studiorum, Bologna</i> Italy	Luana Salvarani <i>Università degli Studi di Padova</i> Italy
Daria Gabusi <i>Università G. Fortunato, Benevento</i> Italy	Filippo Sani <i>Università degli Studi di Sassari</i> Italy
Angelo Gaudio <i>Università degli Studi di Udine</i> Italy	Alessandro Sanzo <i>Università degli Studi di Roma Tre</i> Italy
Pamela Giorgi <i>INDIRE</i> Italy	Vincenzo Schirripa <i>Università LUMSA, Roma</i> Italy
Antonio Gomes Ferreira <i>Universidade de Coimbra</i> Portugal	Brunella Serpe <i>Università della Calabria</i> Italy

Mariano Gonzales Delgado <i>Universidad de La Laguna</i> Spain	Stefan Stefanov <i>Università di Sofia St. Kliment Ohridski</i> Bulgaria
Nathalie Gorochov <i>Universit Paris-Est Créteil</i> France	Milka Terziska <i>Università di Sofia St. Kliment Ohridski</i> Bulgaria
Iveta Kestere <i>University of Latvia</i> Latvia	Letterio Todaro <i>Università degli Studi di Catania</i> Italy
Grigorij B. Kornetov <i>Accademia di Gestione Sociale, Mosca</i> Russia	Evgenja Tokareva <i>Accademia Russa delle Scienze</i> Russia
Svetlana V. Ivanova <i>Accademia Russa della Formazione, Mosca</i> Russia	Ariclè Vechia <i>Università del Paranà</i> Brasil
Stefano Lentini <i>Università degli Studi di Catania</i> Italy	Davide Zoletto <i>Università degli Studi di Udine</i> Italy

Comitato d'onore | Honorary Committee

Salvatore Agresta <i>Università degli Studi di Messina</i> Italy	Angela Giallongo <i>Università degli Studi di Urbino</i> Italy
Luciana Bellatalla <i>Università degli Studi di Ferrara</i> Italy	Saverio Santamaita <i>Università degli Studi di Chieti/Pescara</i> Italy
Carmen Betti <i>Università degli Studi di Firenze</i> Italy	Xenio Toscani <i>Università degli Studi di Pavia</i> Italy
Antonia Criscenti <i>Università degli Studi di Catania</i> Italy	Giovanni Vigo <i>Università degli Studi di Pavia</i> Italy



Editoriale | Editorial

- 11 **La forza dell'educazione**
THE POWER OF EDUCATION
Caterina Sindoni
Università degli Studi di Messina

Studi e Ricerche | Studies and Research

- 13 **Il coraggio di combattere la camorra: don Peppe Diana**
THE COURAGE TO FIGHT THE CAMORRA: DON PEPPE DIANA
Paola Dal Toso
Università degli Studi di Verona
- 35 **Italianizzazione forzata e gerarchizzazione etnica: l'utilizzo dell'Istruzione tecnica nei territori annessi dopo il 1918**
FORCED ITALIANISATION AND ETHNIC HIERARCHISATION: THE USE OF TECHNICAL EDUCATION IN THE TERRITORIES ANNEXED AFTER 1918
Ismail El Gharras
Università degli Studi di Trento
- 43 **Educare attraverso l'arte: cura, creatività e sviluppo integrale nella pedagogia di Rudolf Steiner**
EDUCATING THROUGH ART: CARE, CREATIVITY, AND HOLISTIC DEVELOPMENT IN RUDOLF STEINER'S PEDAGOGY
Franca Pesare, Rita Pia Marinelli
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Ricercatrice indipendente
- 53 **Alfabetismo, migrazioni e professioni a Venezia nella prima metà dell'Ottocento**
LITERACY, MIGRATIONS AND PROFESSIONS IN VENICE IN THE FIRST HALF OF THE 19TH CENTURY
Maurizio Piseri
Università degli Studi della Valle d'Aosta
- 67 **Maria Montessori e l'educazione cosmica: l'importanza della scienza e della storia per un "mondo nuovo"**
MARIA MONTESSORI AND COSMIC EDUCATION: THE IMPORTANCE OF SCIENCE AND HISTORY FOR A "NEW WORLD"
Rossella Raimondo, Alessandra Cerea
Università degli Studi di Bologna

Pratiche educative e coscienza civile nella Provincia di Reggio Calabria (1908-1913)

EDUCATIONAL PRACTICES AND CIVIC CONSCIOUSNESS IN THE PROVINCE OF REGGIO CALABRIA (1908-1913)

Fabio Stizzo

Università Pegaso

Recensioni | Reviews

- 101 Vincenzo Cassì, Alessandro D'Amato (a cura di), *“Una libera e potente”. Giornata di studi sul Risorgimento siciliano (1820-1861)*, Ministero della Cultura - Direzione generale archivi, Roma 2024, pp. 214.
Salvatore Bottari
Università degli Studi di Messina
- 105 Andrea Suggi, *Il Liceo Scientifico. Una storia*, Lecce, Pensa Multimedia, 2025, pp. 198
Giovanni Brunetti
Università degli Studi di Udine
- 107 Emilio Conte, *Un incontro controverso. Giuseppe Lombardo Radice e il Gruppo pedagogico di «Scuola Italiana Moderna» (1920-1950)*, Roma Studium, 2025.
Angelo Gaudio
Università degli Studi di Udine
- 109 Vito Saracino, *Abbiamo bisogno di scuole e di maestri!” Connessioni fra sistemi educativi e culturali fra Italia e Albania*, Solfanelli, Chieti, 2025.
Angelo Gaudio
Università degli Studi di Udine



Recensioni | Reviews

Recensione | Book Review

Emilio Conte, *Un incontro controverso. Giuseppe Lombardo Radice e il Gruppo pedagogico di «Scuola Italiana Moderna» (1920-1950)*, Roma Studium, 2025.



Ci troviamo di fronte un lavoro di scuola in senso buono di un giovane ma già maturo studioso, ricercatore di storia della pedagogia nell'Università di Bergamo. La trattazione assume come punto di partenza il saggio di Chiosso, *Il fascismo e i maestri* (Milano, Mondadori, 2023) e i lavori sul pedagogista catanese coordinati da E. Scaglia (ed.), *Una pedagogia dell'ascesa. Giuseppe Lombardo Radice e il suo tempo*, Studium, Roma 2021, E. Scaglia (ed.), *Giuseppe Lombardo Radice in the early 20th century. A rediscovery of his pedagogy*, Peter Lang 2023 e L. Cantatore, *Le maestre e i maestri di Giuseppe Lombardo Radice fra partecipazione e storia dell'educazione*, «Gli Argonauti. Rivista di Studi storico-educativi e Pedagogici», 2025, V (2), pp. 47-56.

Il primo capitolo valorizza la consultazione del carteggio intercorso tra Giovanni Gentile e Giuseppe Lombardo Radice, in parte già offerta da Meda (J. Meda, *The political persecution of Giuseppe Lombardo Radice by the Fascist regime (1924-1931)*, in E. Scaglia (ed.), di cui auspichiamo una integrale pubblicazione. In tale rinnovata stagione di studi si inserisce anche l'antologia di A. Dessardo (ed.), *Fare i maestri*, Brescia, Morcelliana, 2023. Viene qui approfondita la questione dei rapporti tra GLR e il gruppo bresciano dell'editrice La Scuola; tale gruppo aveva progressivamente valorizzato il metodo Agazzi come italiano e cattolico mettendone tra parentesi il contesto positivistico in cui era nato. Attorno a questa ope-

razione si era consolidato il ruolo di fratello Alessandro Alessandrini e dell'Associazione Educatrice Italiana, che attendono ancora i loro storici con criteri adeguati, nella formazione delle maestre d'asilo. Tale ruolo sarebbe stato destinato ad ulteriormente consolidarsi nel secondo dopoguerra anche per la quasi totale assenza di istituzioni statali dedite alla formazione di tali figure; le scuole magistrali statali erano molto poche e prive di una loro specifica identità culturale.

La ricostruzione offerta dal denso volume si intreccia con la progressiva emarginazione del pedagogista catanese che comunque manteneva un rapporto con la scuola militante nel contesto ticinese. Gli sforzi di fondazione di una pedagogia cattolica che passano sia da un lavoro storiografico sulla tradizione nazionale ma anche nel tentativo di sviluppare una sorta di idealismo depurato della sua ispirazione filosofica.

In ambito storiografico tale vicenda si intreccia con quella della pur problematica rivalutazione di Rosmini e più in generale del cattolicesimo liberale nelle sue diverse declinazioni personali e regionali.

La questione delle varie stagioni della ricezione dello studioso catanese appare una sorta di prisma attraverso il quale un lettore avvertito può riflettere sulla pedagogia neorealista come autobiografia della nazione pedagogica, la cui cifra sembra essere quella del rifiuto del metodo e dell'esaltazione della bontà delle intenzioni dell'educatore



esemplare, molto spesso presentato come eroe solitario o comunque solo in parte contestualizzato in nome di retoriche della riscoperta e della attualizzazione.

Una specifica questione alla quale Conte accenna è quella di come la memoria del pedagogista catanese sia stata tramandata dal figlio Lucio (Cfr. adesso F. Lusito, *Un marxista galileiano. Scienza e società in Lucio Lombardo Radice*, Milano, Meltemi, 2023).

Anche di questo dobbiamo essere grati a Conte, pur mettendoci e mettendolo in guardia dalle tacite assoluzioni rispetto alle compromissioni col fascismo che attraversano in vario modo tutti i protagonisti delle vicende da lui approfondite.

Angelo Gaudio*





Gli Argonauti. Rivista di Studi storico-educativi e pedagogici

Rivista semestrale pubblicata dall'Università degli Studi di Messina
Homepage: <https://cab.unime.it/journals/index.php/argo/index>.

Copyright © 2025 Authors. The authors retain all rights to the original work without any restrictions. Open Access. This issue is distributed under the terms of the Creative Commons Attribution 4.0 International License (CC-BY-4.0) which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided you give appropriate credit to the original author(s) and the source, provide a link to the Creative Commons license, and indicate if changes were made. The Creative Commons Public Domain Dedication (CC0 1.0) waiver applies to the data made available in this issue, unless otherwise state.

In copertina: *Archivio di Stato di Avellino, sala studio* (Caterina Sindoni, ottobre 2020)

